



ZONA 9 DERBY

a cura di Lorenzo Meyer e Mauro Raimondi



Il campionato dell'Inter

Per niente facile dare un giudizio sul campionato dell'Inter. Provate a parlare con dieci tifosi nerazzurri e riceverete dieci sensazioni diverse. Dovremmo essere soddisfatti perché il quarto posto è il miglior risultato degli ultimi cinque anni? Oppure incavolati neri perché fino a Natale eravamo in cima alla classifica e alla fine non ci siamo neanche qualificati in Champions League? Certo, durante il girone d'andata, con una difesa granitica (Handanovic para tutto) protetta da un centrocampista non fantascientifico ma solido (Medel nelle prime dieci partite ha corso per 3-4 giocatori) e una percentuale realizzativa vicina al 100% delle occasioni avute molti di noi si erano illusi. Ve la ricordate? Sembra passato un secolo ma era l'Inter degli 1-0. Quella che veniva criticata dalla stampa per il presunto "non gioco" e che dipingeva Mancini come un vergognoso catenacciaro. A parte il fatto di come sia soggettivo il concetto di bel calcio - per carità, il tic-toc delle squadre di Guardiola sarà anche divertente ma al duecentesimo passaggio orizzontale rischiamo l'abbiocco davanti alla tv - a noi nerazzurri continuare ad essere criticati dai fautori del "bel giuoco" come Sacchi, ma con la prospettiva di rimanere in testa fino alla fine sarebbe andato più che bene. E invece purtroppo, ad un certo punto, tutto si è rotto. L'inizio della fine risale a prima di Natale, dopo la sconfitta inattesa a San Siro contro la Lazio. I bene informati hanno raccontato di un forte litigio in spogliatoio dopo la partita che ha provocato una spaccatura nella squadra. Crediamo che la notizia possa essere verosimile (in quale spogliatoio non ci sono mai stati scontri?) ma sul fatto che un litigio possa essere stata la causa del crollo nerazzurro siamo scettici. Nel girone di ritorno l'Inter ha pagato i limiti tecnici e caratteriali della rosa che fin lì erano stati mascherati da una eccellente condizione fisica e in alcuni occasioni, bisogna riconoscere, da episodi favorevoli. In mezzo al campo le maggiori ombre con nessun centrocampista tra Medel, Melo e Kondogbia capace di fare gioco. Sempre buono Brozovic con i suoi inserimenti, anche se troppo spesso relegato all'ala invece che in mezzo dove riesce a dare il meglio, l'unica nota positiva di un girone di ritorno da dimenticare è stata



Perisic. Dopo alcuni mesi di adattamento al calcio italiano il croato ha iniziato a fare la differenza saltando sempre più spesso l'uomo sulla fascia (indifferentemente destra o sinistra) e trovando finalmente il gol. La sua crescita non sempre però è bastata a chiudere partite che l'Inter avrebbe meritato di vincere e che invece si è trovata spesso a pareggiare o peggio ancora a perdere (vedi Sassuolo all'ultima di andata).

A questa mancanza di cattiveria sotto porta bisogna aggiungere la completa immaturità di alcuni nuovi acquisti voluti da Mancini. Felipe Melo si è confermato quello già visto in passato prima alla Fiorentina e poi alla Juventus: piedi discreti, buon incontrista e soliti gravi limiti caratteriali che gli hanno fatto collezionare due espulsioni e sei ammonizioni. La costante indolenza di Jovetic e Ljajic ci ha portato spesso con dolore al confronto con campioni di ben altro spessore come Milito ed Eto'o che ai tempi di Mourinho si adattavano a giocare anche da terzini pur di portare a casa il risultato. Spirito di sacrificio mai visto nel montenegrino e nel serbo, giocatori di grandissima tecnica ma quasi sempre fine a se stessa. Capaci di inventare capolavori in una partita e poi non dare segni di vita per 2-3 mesi. È ovvio che questi mezzi campioni non servono certo alla crescita di una squadra che vuole tornare protagonista in Italia e in Europa.

Non tutto comunque di quest'annata è da buttare. Sprazzi di buona Inter si sono visti contro il Napoli (nelle due di campionato e nella vittoria in Coppa Italia), contro la Roma a San Siro e nella spettacolare partita di ritorno di Coppa Italia contro la Juventus. Inoltre, esigenze di mercato permettendo, crediamo si sia creata una base di giocatori dalla quale ripartire. Escludendo Handanovic, che ha già espresso il desiderio di cambiare aria, Miranda, Murillo (ci auguriamo che torni il difensore sicuro del girone di andata), Brozovic, Kondogbia, Medel, Perisic, Icardi e Palacio possono essere considerati un buon punto di partenza per il futuro. A Mancini e alla società il compito di trovare i giusti rinforzi dando magari priorità al centrocampista.



FOTOREPORTER DI ZONA

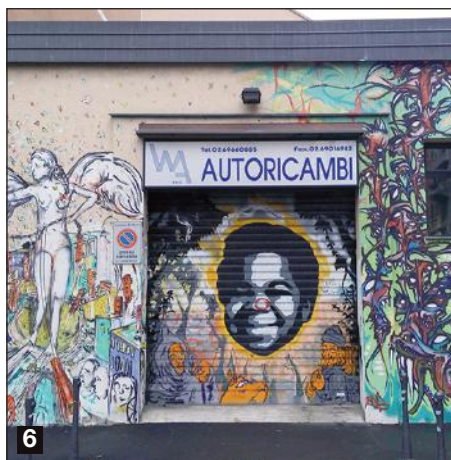
a cura di Franco Bertoli

Arte in Zona 9. Che bei lavori!

Non è la prima volta, né sarà tantomeno l'ultima, che rimango stupito, girando per alcuni quartieri di zona 9, della bravura di coloro che stanno riempiendo muri, palazzi, centraline di controllo dei semafori con murali, graffiti, dipinti che

diventano arte di strada in un museo a cielo aperto. I più recenti, che si aggiungono a quelli che trovate a pagina 18, sono quelli dell'Hangar Bicocca (foto 1 e 2) ma che dire delle statue di Viale Jenner angolo Guerzoni (foto 3 e 4), della centralina di

Via Ponale angolo Testi (foto 5) e del murale di P.le Archinto (foto 6)? Questo fenomeno crescente e sempre più apprezzato non può che far piacere specialmente perché riguarda dei quartieri spesso dimenticati e, una volta, molto più grigi.



ZONA FRANCA

a cura di Sandra Saita

La "10 km del Parco" organizzata dall'Atletica Libertas Sesto

Lorenzo Meyer

Dopo il grande successo del 2015 ritorna la "10 km del Parco Nord" organizzata come al solito dall'Atletica Libertas Sesto. La gara, giunta alla quarta edizione, si terrà lungo i sentieri del Parco Nord domenica 19 giugno con partenza alle 9. In concomitanza con la gara competitiva aperta ai soli tesserati Fidal si terrà anche una 10 km cronometrata ma non competitiva aperta agli abituali runner frequentatori del parco. In soli tre anni la "10 km del Parco Nord", anche quest'anno tappa del circuito Corrimilano, ha registrato un numero di iscritti in forte crescita anno su anno. Per questo motivo gli organizzatori hanno deciso, per esigenze logistiche, di chiudere a 1.000 iscritti, tra competitivi e non competitivi il numero massimo di partecipanti. Il limite è dettato dalla necessità di garantire la sicurezza e il divertimento di tutti i runner che vi parteciperanno. I podisti potranno usufruire di spogliatoi, docce e deposito borse all'interno del Centro Scolastico del Parco Nord, di un fornitissimo ristoro finale e riceveranno dopo il traguardo il pacco gara con maglietta tecnica. La quota di iscrizione alla gara è di 12 euro.

Iscrizioni: <http://www.atleticalibert0assesto.it/la-10k-pnm>.



Di corsa con Asco Prato e La42 Runstation

Il prossimo 9 giugno l'Associazione commercianti di Prato Centenario in collaborazione con La42 Runstation, il negozio per i runners di viale Suzzani 283, organizza una gara serale al Parco Nord. Il ritrovo per i podisti è previsto dalle ore 18 presso il negozio mentre la partenza è fissata per le 19.30. Partecipazione aperta a tutti, in particolare rivolta alle famiglie del quartiere in occasione della fine dell'anno scolastico. I percorsi all'interno del Parco Nord saranno due: uno di 7 km e uno di 1,2 km per i più piccoli. Costo di partecipazione di 5 euro comprensivo di pacco gara e di pasta party finale. Le iscrizioni sono aperte (ci si può iscrivere anche la sera della gara) presso il negozio La42 Runstation.

BELLEZZA IN ZONA

a cura di Franco Massaro

Anche le Api lavorano al Parco Nord



A volte ci si sorprende per le molteplici attività che si svolgono al Parco, ma frequentandolo spesso ci si convince che questa è la regola. Gli alveari, ad esempio, sono una gran bella iniziativa perché sfruttano la grande ricchezza di fiori che abbiamo nel nostro territorio. Pensate solamente a quanti fiori hanno concluso il loro ciclo o sono ancora fioriti: Robinia, Calicanto, Siringa, Margherita, Rosa, Rosa canina, Acero, Tiglio, Viola, Tarassaco, Maggiociondolo, Fiore d'arancio, solo per elencarne alcuni dei più noti. Che miele si farà? Certamente un "Millefiori"! Chissà che una volta o l'altra non istituiscono anche la "Giornata dell'assaggio", in Cascina! (massaro.it@alice.it)

ZONA NOVE

Per la vostra pubblicità su questo giornale telefonate a Flaviano Sandonà
Tel/Fax/Segr. 02/39662281
Cell. 335.1348840

ZONA NOVE